



COMUNE DI CARMIANO
PROVINCIA DI LECCE

**DELIBERAZIONE ORIGINALE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

(Deliberazione n. 12 del 29/04/2022)

OGGETTO: Approvazione tariffe Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2022 e agevolazioni per le UTENZE DOMESTICHE - - Emergenza COVID 19

L'anno 2022 e questo dì 29 del mese di APRILE alle ore 19:00, in Carmiano nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza Straordinaria Urgente ed in 1ª convocazione, in conseguenza di determinazioni prese dal Presidente del Consiglio previa trasmissione degli inviti scritti come da referto di che agli atti, sotto la presidenza di Marco FURIA, nelle persone dei Consiglieri Signori:

	Cognome e nome	Presenti	Assenti		Cognome e nome	Presenti	Assenti
1	GIOVANNI ERROI	Sì		10	GIOVANNI LORENZO MONTANARO	Sì	
2	CAMILLO VILLANI MIGLIETTA	Sì		11	GIOVANNI VADACCA	Sì	
3	STEFANIA ARNESANO	Sì		12	MARCO FURIA	Sì	
4	SALVATORE DE CRUTO	Sì		13	GIANCARLO MAZZOTTA		Sì
5	MARIA ROBERTA INDENNIDATE	Sì		14	COSIMO PETRELLI		Sì
6	MARIA LUCIA PELLEGRINO	Sì		15	MARIA EMANUELA BRUNO		Sì
7	CRISTINA CAROGIULI		Sì	16	MARIA GRAZIA INDENNIDATE		Sì
8	GIULIA PALADINI	Sì		17	SALVATORE PAOLO		Sì
9	CARMEN ROSA CURTO	Sì					

(Sono presenti Consiglieri n. 11 - Sono assenti Consiglieri n. 6)

Partecipa il sottoscritto FABIO MAFFEO, Segretario Generale del Comune incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli affari posti all'ordine del giorno.

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere Favorevole

Il Responsabile del Settore

Fabio MAFFEO

Per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere Favorevole

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott.ssa Valentina COSMA

Il Presidente del Consiglio chiama il punto 3 all'ODG": Approvazione tariffe tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2022 e agevolazioni utenze domestiche – emergenza Covid 19.

Preliminarmente, il Sindaco sottopone all'attenzione dell'Assemblea un emendamento per correggere gli errori materiali riportati nella proposta nr. 12 del 26/04/2022 in quanto nella tabella riportata nella premessa della proposta di deliberazione, nella tabella riportata al punto 2 della proposta di deliberato e nel Piano Tariffario è stata invertita la dicitura “*componente variabile*” con la dicitura “*componente fissa*”.

L'emendamento, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, viene sottoposto a votazione e risulta approvato con voti favorevoli nr. 11, espressi per alzata di mano da nr. 11 Consiglieri presenti;

Uditi gli interventi come riportati nel resoconto stenotipografico, allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale,

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- l'articolo 1 della legge n. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito, ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, tra le quali “*diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza*”(lett. c);“*tutela dei diritti degli utenti [...]*” (lett. d); “*predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’*” (lett. f); - “*approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento*” (lett. h); “*verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi*” (lett. i).
- con riferimento alla normativa in materia tariffaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, la legge 147/13, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a una tariffa commisurata ad anno solare; in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/13: al comma 654 stabilisce che “*in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente*”; al comma 683 dispone che “*il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]*”.
- con deliberazione n. 443/2019/R/rif (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF) ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio

e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 ed ha approvato il “*Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti*” (di seguito, MTR) con il quale si definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

- con Deliberazione ARERA 363/2021 è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito denominato MTR-2, la quale, ha confermato l'impostazione del primo periodo regolatorio di cui alla citata delibera basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale, e nel contempo ha introdotto una regolazione tariffaria (asimmetrica) per i differenti servizi del trattamento, in un'ottica di rafforzata attenzione al profilo infrastrutturale del settore e di promozione della capacità del sistema, in corrispondenza della corretta scala territoriale (locale, regionale, di macroarea o nazionale) di gestire integralmente i rifiuti, implementando misure di incentivazione e l'attivazione di meccanismi di perequazione, sulla base della gerarchia per la gestione dei rifiuti; un rafforzamento degli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei *target* europei; la configurazione di opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni.
- la medesima delibera ha previsto un periodo regolatorio di *durata quadriennale 2022-2025* – per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente con un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento ed una eventuale revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.
- all'articolo 7 della citata deliberazione 363/2021/R/RIF sono state poi previste specifiche disposizioni in merito alla procedura di approvazione stabilendo, tra l'altro, che: sulla base della normativa vigente, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022- 2025, secondo quanto previsto dal MTR-2 , e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1);il piano economico finanziario sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (come più in dettaglio precisati al comma 7.3); la procedura di validazione consista nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e venga svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (art. 7.4); sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente

competente assuma le pertinenti determinazioni e provveda a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti (art. 7.5); l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifichi la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa secondo quanto prescritto dal citato art. 7 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approvi (art. 7.7); fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applichino, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente (art. 7.8).

- in Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti Ente di Governo d'Ambito, di seguito AGER;
- nel territorio pugliese i Comuni figurano come "Gestore" per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l'attività di validazione effettuata da Ager si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2020 costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF);
- per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero nella fattispecie va applicato quanto prescritto dall'art.8 del MTR -2 in considerazione che il Comune è soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.

Considerato che:

- l'articolo 3, comma 5-*quinquies* del dl n.228 del 2021 (cd. dl "Milleproroghe"), convertito nella legge n. 25 del 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- lo stesso dl "Milleproroghe" all'art. 3, commi 5-*sexiesdecies*, dispone la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024;
- in via generale, in base all'articolo 1, comma 169 della legge n. 296 del 2006, e all'articolo 53, comma 16 della legge n. 388 del 2000, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza oltre che i regolamenti delle proprie entrate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Esaminata la determina nr. 121 del 11/04/2022 dell'AGER con la quale si è provveduto ad approvare la predisposizione del piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 e si è proceduto alla validazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della delibera n. 363/2021 e del MTR-2 allegato del Comune di Carmiano;

Esaminata la "RELAZIONE DI VALUTAZIONE" allegata alla determina nr. 121 del 11/04/2022 dell'AGER, riferita al Comune di Carmiano, dalla quale si evince la sintesi delle scelte operate dall'ETC e il conseguente PEF per il periodo regolatorio 2022-2025 come riportato nelle seguenti Appendici Tabellari:

Anno 2022

<i>Tariffa complessiva riconosciuta</i>	€. 2.112.378
---	---------------------

<i>di cui componente variabile</i>	€ 1.730.122
<i>di cui componente fissa</i>	€ 382.257
<i>attività fuori perimetro</i>	€ 10.205

Anno 2023

<i>Tariffa complessiva riconosciuta</i>	€ 2.146.176
<i>di cui componente variabile</i>	€ 1.730.125
<i>di cui componente fissa</i>	€ 416.051
<i>attività fuori perimetro</i>	€ 10.205

Anno 2024

<i>Tariffa complessiva riconosciuta</i>	€ 2.180.515
<i>di cui componente variabile</i>	€ 1.730.128
<i>di cui componente fissa</i>	€ 450.387
<i>attività fuori perimetro</i>	€ 10.205

Anno 2025

<i>Tariffa complessiva riconosciuta</i>	€ 2.215.405
<i>di cui componente variabile</i>	€ 1.730.131
<i>di cui componente fissa</i>	€ 485.272
<i>attività fuori perimetro</i>	€ 10.205

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 29.04.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, si è disposto, tra l'altro, di dare atto che, ai sensi di quanto disposto con determina nr. 121 del 11/04/2022 dell'AGER PUGLIA, il Piano Economico Finanziario per l'anno 2022 del Comune di Carmiano è pari ad € **2.112.378,00**, (al netto del tributo TEFA), di cui € 1.730.122 quale componente variabile ed € 382.257 quale componente fissa;

Riscontrato che:

- la tariffa complessiva riconosciuta da AGER PUGLIA per l'anno 2022 (€ 2.112.378,00) prevede uno scostamento di € 81.671,00 rispetto alla tariffa complessiva riconosciuta da AGER PUGLIA per l'anno 2021 (€ 2.030.707,00), principalmente legato al pagamento della seconda rata relativa alla transazione per ristoro dei maggiori oneri sostenuti in anni pregressi dall'impianto di produzione CDR gestito dalla società Progetto Ambiente Provincia di Lecce srl, nonché dall'aumento dei costi di trattamento/selezione/recupero/smaltimento dei rifiuti presso i vari impianti di destino;

- il Comune di Carmiano è tenuto ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia, nel rispetto delle direttive dell'ARERA e tenuto conto della tariffa complessiva riconosciuta da AGER PUGLIA;

Considerato che:

- con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale nr. 16 del 08/07/2021, tra l'altro, si è disposto di destinare alle utenze DOMESTICHE, relativamente all'anno 2021, il fondo di cui all'art. 1 comma 822 della L. 178/2020, per un importo di € 137.975,70, quali agevolazioni per fare fronte all'Emergenza sanitaria COVID 19;
- con riferimento alla TARI relativa all'anno 2021 risultano non utilizzate agevolazioni per un ammontare di €. 64.408,62, a fronte di € 137.975,70 disponibili;
- l'articolo 13 del DL nr. 4/2022, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2022, n. 25, prevede che le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono vincolate alla finalita' di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche nell'anno 2022 e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'articolo 1, comma 827, della suddetta legge n. 178 del 2020, e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 per le finalita' cui sono state assegnate;

Preso atto di quanto sopra, il Consiglio Comunale, in considerazione del perdurare anche nel primo trimestre dell'anno 2022 del contesto di straordinaria emergenza sanitaria generata dal contagio da COVID-19 e dello scostamento tariffario rispetto all'anno 2021, intende introdurre interventi agevolativi per le utenze domestiche che versano in stato di bisogno o difficoltà economica, utilizzando a tal fine le risorse specifiche assegnate per agevolazioni Tari nell'anno 2021 e non utilizzate;

Verificato che le agevolazioni previste per le utenze DOMESTICHE, da concedere previa richiesta, saranno assegnate nei limiti delle risorse specifiche previste per agevolazioni Tari alle utenze DOMESTICHE nell'anno 2021 e non utilizzate, pari ad € 64.408,62 e, nell'ipotesi di superamento di detto limite complessivo, le singole istanze saranno proporzionalmente rideterminate;

Ritenuto, per il contesto sopra illustrato e per la specifica situazione dell'ente, di procedere all'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022 secondo il PIANO TARIFFARIO allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, redatto per le utenze domestiche e non domestiche e determinato sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzato ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2022, in conformità a quanto previsto dal comma 654 dell'art. 1, della Legge nr. 147/2013;

Preso atto che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

Verificato che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

Rilevato che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

Ritenuto di approvare le tariffe, le riduzioni e le agevolazioni TARI da applicare per l'anno 2022;

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto la Legge 27 dicembre 2013, n. 147

Visto l'articolo 42 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito in data 27/04/2022 al nr. 7410 del protocollo generale dell'ente, il parere favorevole all'approvazione del provvedimento espresso dal Revisore Unico dei Conti, dott. Fernando Antonio Cazzolla, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267 del 2000, come integrato in data 29/04/2022 Prot. 7671.

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile di Settore, Dott. Fabio Maffeo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000.

Acquisito il parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, dott.ssa Valentina Cosma, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000.

Uditi gli interventi come riportati nel resoconto stenotipografico allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

Con voti favorevoli nr. 11, espressi per alzata di mano da nr. 11 Consiglieri presenti;

DELIBERA

di approvare la su esposta proposta di deliberazione e per l'effetto:

1) di prevedere, limitatamente all'anno 2022, per le utenze DOMESTICHE, previa istanza da presentare entro il 30 SETTEMBRE 2022 e a seguito di istruttoria positiva dei servizi comunali, le seguenti agevolazioni:

ESENZIONE TOTALE per le Utenze domestiche il cui nucleo familiare abbia ISEE non superiore a € 6.000,00

RIDUZIONE 50% della sola parte variabile della TARI per le Utenze domestiche il cui nucleo familiare abbia ISEE complessivo riferito all'anno precedente non superiore a € 9.000,00

RIDUZIONE 50% della sola parte variabile della TARI per le Utenze domestiche nel cui nucleo familiare sia presente portatore di handicap in situazione di gravità (art. 33), titolare di indennità di accompagnamento, con ISEE inferiore ad € 14.000,00.

2) di dare atto che le agevolazioni di cui al punto precedente previste per le utenze DOMESTICHE, da concedere previa richiesta, saranno assegnate nei limiti delle risorse specifiche previste per agevolazioni Tari alle utenze DOMESTICHE nell'anno 2021 e non utilizzate, pari ad € **64.408,62** e, nell'ipotesi di superamento di detto limite complessivo, le singole istanze saranno proporzionalmente rideterminate;

3) di approvare quali tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) applicabili per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2022 alle singole categorie di utenza domestica e non domestica il “*Piano tariffario*” allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale, che prevede la seguente ripartizione percentuale del costo del servizio:

Utenze domestiche : 81,50 %;

Utenze non domestiche: 18,50 %;

4) di prendere atto che dalla citata ipotesi di “*Piano tariffario*” risulta che:

- il costo complessivo del servizio per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2022, ammonta ad **2.112.378,00**, (al netto del tributo TEFA), di cui €. 1.730.122 quale componente variabile ed €. 382.257 quale componente fissa;
- la copertura integrale del costo complessivo del servizio è garantita a carico dell’utenza;

5) di dare atto che sull’importo della Tassa sui Rifiuti si applica il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni ambientali di cui all’art. 19 del D. L.vo 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura fissata dalla norme di legge;

6) di stabilire, altresì, che per l’anno 2022 la Tassa sui rifiuti dovrà essere versata in tre rate con scadenza:

acconto prima rata: 31 agosto 2022;

acconto seconda rata: 31 ottobre 2022;

saldo: 31 dicembre 2022;

con facoltà di effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il mese di ottobre 2022;

7) di individuare, limitatamente alla TARI, nel Responsabile del Settore 1 “AA.GG.” il funzionario responsabile previsto dall’articolo 1, comma 692, della legge 27 dicembre 2013, nr. 147;

8) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero;

9) di dare atto altresì che alle tariffe come innanzi approvate si applicano le riduzioni e le agevolazioni per particolari condizioni di utilizzo così come determinate dal Regolamento comunale sulla TARI;

10) di dare mandato al Responsabile del Settore 1 “AA.GG.” dell’ente di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per concedere le agevolazioni di cui al precedente punto 1;

11) di dare mandato all’ufficio Segreteria di trasmettere copia del presente atto ai Responsabili dei Settori I e IV dell’ente, ognuno per le proprie competenze.

Con separata votazione, voti favorevoli nr. 11, espressi per alzata di mano da nr. 11 consiglieri presenti, si dichiara il presente provvedimento urgente e pertanto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n.267/2000.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle 19.28.

COMUNE di CARMIANO

Verbale di Seduta Consiliare del 29 Aprile 2022

PUNTO n. 3 all'O.d.G.Approvazione tariffe tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2022 e agevolazioni utenze domestiche – emergenza Covid 19**PRESIDENTE FURIA Marco**

Procediamo con il terzo Punto: *Approvazione tariffe tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2022 e agevolazioni utenze domestiche – emergenza Covid 19.*

SINDACO ERROI Giovanni

Grazie, Presidente. Ovviamente, dopo l'approvazione del Piano Economico Finanziario dobbiamo approvare il Piano tariffario, cioè le tariffe per l'anno 2022. Facendo seguito a quello che ho poc'anzi detto, quindi, il Piano Economico Finanziario è stato predisposto da AGER con il metodo consuntivo, e quindi sul consuntivo del 2021 di 2.030.707 Euro quest'anno per il 2022 abbiamo Euro 2.121.387 di Piano tariffario, questo 2.112.387 è suddiviso in costi fissi e costi variabili, i costi fissi sono quelli della discarica, del compostaggio, eccetera-eccetera; i costi variabili sono i nuclei familiari, i metri quadri di ogni abitazione, ovviamente quelli variano caso per caso perché si paga in base ai metri quadri dell'abitazione e in base al numero dei residenti, degli abitanti in quella casa, in quel nucleo familiare, e quindi quello è un costo variabile. Apparentemente - dico apparentemente e poi spiegherò meglio - abbiamo una differenza rispetto al Piano tariffario dell'anno scorso, una differenza di 81.671 Euro che sarebbe una percentuale del 3,87% di aumento apparente, poi spiego meglio perché è apparente. Poi sempre nella determina - la possiamo dare per letta, ma sto facendo il sunto - nella Delibera si dà atto che sono stati finanziati l'anno scorso dallo Stato 137 mila Euro per le famiglie disagiate, per sconti o addirittura esenzioni totali alle famiglie disagiate, di questi 137 mila Euro ne sono rimasti da impiegare, che li trasliamo a quest'anno, 64.408,62, quindi quest'anno possiamo utilizzare 64.408 Euro per esenzioni parziali o totali di famiglie disagiate. Anche in questo caso se noi andiamo a vedere la disposizione in cui facciamo questa questione, diciamo, nella Delibera deliberiamo di approvare di prevedere, limitatamente all'anno 2022, per le utenze domestiche, previa istanza da presentare entro il 30 settembre 2022 a seguito di istruttoria, *eccetera*, esenzioni totali per le utenze domestiche - da impiegare questi 64 mila Euro residui rispetto a quello che abbiamo ricevuto dallo Stato impiegato l'anno scorso - quindi esenzioni totali per le utenze domestiche il cui nucleo familiare abbia un ISEE non superiore a 6 mila Euro, riduzioni del 50%, però della sola parte variabile, non della parte fissa, perché anche anche la bolletta che arriva ai cittadini si distingue in una quota di parte fissa, dovuta sempre all'impianto, al compostaggio, alle quote fisse, e una parte variabile che è quella, appunto, che si paga in base alla composizione del nucleo familiare, dei metri quadri, *eccetera-eccetera*. Quindi, fino a 6 mila Euro di ISEE esenzione totale, dai 6 mila ai 9 mila Euro di ISEE riduzione del 50% solo sulla parte variabile, non su quella fissa. Per cui se uno paga 100 Euro e c'è una parte fissa di 70 Euro e una parte variabile di 30 Euro, si compone la bolletta, per quelli che hanno un ISEE compreso tra 6 mila e 9 mila Euro la riduzione riguarda il 50% della parte variabile, cioè dei 30 Euro, e quindi risparmiano 15 Euro, va bene? Poi stiamo prevedendo una riduzione del 50% della sola parte variabile sempre della TARI per quanto riguarda i nuclei familiari che pur avendo un reddito ISEE superiore ai 9 mila Euro, ma non superiore ai 14 mila, quindi ricadente in quella fascia 9 mila - 14 mila, possono usufruire lo stesso del 50% di sconto sulla parte variabile - vedi l'esempio che ho fatto prima - purché abbiano una persona disabile o titolare di un'indennità di accompagnamento fra i componenti del nucleo familiare. E quindi, condizione soggettiva di disabilità e condizione oggettiva per quanto riguarda il reddito. Queste sono le cose essenziali.

Facendo poi un'analisi che il Vice Segretario Dott. Maffeo, che in questo caso fa anche da

Segretario qui in Consiglio Comunale, mi ha dettagliato con molta competenza, debbo dire come sempre, mi ha spiegato che questo apparente aumento del 3,87% tra il Piano tariffario di quest'anno e il Piano tariffario dello scorso anno, apparente, non è così per tutti i casi, diciamo. Per esempio, per quanto riguarda un appartamento di 120 ... ha fatto delle simulazioni, mi ha dato delle simulazioni, che avete anche voi, per quanto riguarda, per esempio, le utenze domestiche: un appartamento di 120 metri quadri con un componente l'anno scorso pagava 205,38 Euro, quest'anno andrebbe a pagare 201,00 Euro, quindi avrebbe una riduzione media di circa 2,13%, cioè pagherebbe 4,38 Euro in meno. Però ci sono casi in cui, per esempio, un'abitazione di 144 metri quadri, quindi più grande, con due componenti l'anno scorso ha pagato 331 Euro, quest'anno andrebbe a pagare 340 Euro, quindi un aumento del 2,53%, però poi ci sono casi in cui abbiamo, secondo il prospetto che mi ha dato il Dott. Maffeo, quindi le finzioni operate dal Dott. Maffeo, ci sarebbero casi in cui si otterrebbe anche una riduzione del 10%, per esempio un nucleo familiare di un componente con una casa di 200 metri quadri quest'anno andrebbe a pagare addirittura meno 10% rispetto all'anno scorso. Teniamo poi conto del fatto, *dulcis in fundo*, che questi aumenti - tra virgolette "aumenti", non sono aumenti, eh, preciso bene, non sono aumenti, anzi correggo: non sono aumenti, sono ritocchi fisiologici tra un Piano Economico Finanziario di un anno rispetto all'altro - andrebbero comunque attutiti, annullati o addirittura si pagherebbe anche di meno per quanto riguarda quelle famiglie di cui ho poc'anzi detto con redditi inferiori a 9 mila Euro che avrebbero comunque una riduzione sulla parte variabile della bolletta e comunque un'esenzione totale per quanto riguarda le famiglie con reddito fino a 6 mila Euro, quindi le famiglie disagiate saranno comunque tutelate e senza poi considerare anche il fatto che per quelle famiglie che hanno un reddito fino a 14 mila Euro e hanno un disabile in casa o una persona con un'indennità di accompagnamento potrebbero pure queste famiglie usufruire della riduzione. Diciamo che sostanzialmente il Piano tariffario di quest'anno è sovrapponibile a quello dello scorso anno e se consideriamo i 64 mila Euro che abbiamo, fondi rivenienti dallo Stato che non sono stati impiegati lo scorso anno e che quest'anno potranno essere impiegati per queste famiglie disagiate, alla fine addirittura potremmo parlare che in molti casi ci saranno degli sconti effettivi e delle riduzioni effettive per quanto riguarda la tassa dei rifiuti solidi urbani che si dovrà giustamente pagare. Questo è quanto, il dettaglio ce lo avete.

Poi per quanto riguarda, anche qui in questo caso dobbiamo fare sempre una correzione di errore materiale, nel senso che si deve apportare un emendamento che è, in sostanza, una correzione di errore materiale, sempre perché si è post-posta la dicitura "componente variabile" con la dicitura "componente fissa", per cui si deve sostituire la tabella riportata nella premessa della deliberazione con la seguente: <che rispecchia quanto riportato a pagina 13, 14, 15, 16 della relazione di valutazione allegata alla determina n. 121 del 11/4/2022 dell'AGER Puglia, quindi per l'anno 2022 componente variabile 1.730.122, componente fissa 382 mila; per l'anno 2023 componente variabile 1.730.125, componente fissa 416.051; per l'anno 2024 componente variabile 1.730.128, componente fissa 450.387; infine, per l'anno 2025 componente variabile 1.730.131, componente fissa 485.000>. Anche in questo caso c'è il parere del Revisore Unico dei Conti, che lo facciamo proprio e lo alleghiamo. Io avrei terminato, se avete delle domande da fare ... Se non ci sono rilievi o altre cose possiamo passare all'approvazione, va bene?

SEGRETARIO COMUNALE Dott. MAFFEO

Come emendamento ci sono pure questi altri due.

SINDACO ERROI Giovanni

Correggo, ci sono altri emendamenti da fare. Sostituire nella premessa della proposta l'inciso: <Il Piano Economico Finanziario per l'anno 2022 del Comune di Carmiano è pari ad Euro 2.112.378, al netto del tributo TEFA, di cui Euro 1.730.122 quale componente fissa ed Euro 382.257 quale componente variabile>, sostituire questo con l'inciso: <Il Piano Economico Finanziario per l'anno

2022 del Comune di Carmiano è pari ad Euro 2.112.378, al netto del tributo TEFA, di cui Euro 1.730.122 Euro quale componente variabile ed Euro 382.257 quale componente fissa>.

Sostituire al punto 4 della proposta di deliberazione con il seguente: <Di prendere atto che dalla citata ipotesi di Piano tariffario risulta che il costo complessivo del servizio per il periodo 1/1/2022 – 31/12/2022 ammonta ad Euro 2.112.378, al netto del tributo TEFA, di cui Euro 1.730.122 quale componente variabile ed Euro 382.257 quale componente fissa. La copertura integrale del costo complessivo del servizio è garantita a carico dell'utenza>. Sono tutte modifiche, correzioni di errore materiale consequenziali a quella iniziale. Sostituire inoltre al punto 6 della proposta di deliberato con il seguente: <di stabilire, altresì, che per l'anno 2022 la tassa sui rifiuti dovrà essere versata in tre rate con scadenza: prima rata 31 agosto 2022, acconto seconda rata 31 ottobre 2022, saldo 31 dicembre 2022>. In ultimo, sostituire a pagina 7 del Piano tariffario allegato alla proposta all'inciso: <Il costo complessivo del servizio per il periodo 1/1/2022 – 31/12/2022 ammonta ad Euro 2.112.378, al netto del tributo TEFA, di cui Euro 1.730.122 quale componente fissa ed Euro 382.257 quale componente variabile>, sostituire questo con l'inciso: <Il costo complessivo del servizio per il periodo 1/1/2022 – 31/12/2022 ammonta ad Euro 2.112.378, al netto del tributo TEFA, di cui Euro 1.730.122 quale componente variabile ed Euro 382.257 quale componente fissa>. Ribadisco che vi è il parere del Revisore Unico dei Conti, che ringrazio per essere presente e per averci supportato in questo caso e ovviamente prima di passare alla votazione ringrazio il Funzionario Dott. Maffeo sempre per il puntuale e preciso dettaglio fornito per quanto riguarda il Piano Economico Finanziario e il Piano tariffario. Grazie.

PRESIDENTE FURIA Marco

Possiamo procedere con le operazioni di voto. Votiamo per l'emendamento.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità

PRESIDENTE FURIA Marco

Votiamo per la Delibera come emendata.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità

PRESIDENTE FURIA Marco

Votiamo per l'immediata esecutività.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità

PRESIDENTE FURIA Marco

In assenza di altri interventi, alle ore 19:28 dichiara chiusa questa seduta. Grazie e buonasera a tutti.



COMUNE DI CARMIANO

Provincia di Lecce

OGGETTO: - EMENDAMENTO PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 12 DEL 26 APRILE 2022 DEL CONSIGLIO COMUNALE avente ad oggetto

“Approvazione tariffe Tassa sui Rifiuti (TARI) per l’anno 2022 e agevolazioni per le UTENZE DOMESTICHE – Emergenza COVID 19”

Considerato che nella proposta di deliberazione, per mero errore materiale, è stata invertita la dicitura “componente variabile” con la dicitura “componente fissa”, si propongono le seguenti correzioni:

- sostituire la tabella riportata nella premessa della deliberazione con la seguente che rispecchia quanto riportato a pg. 13 – 14 15 – 16 dalla “RELAZIONE DI VALUTAZIONE” allegata alla determina nr. 121 del 11/04/2022 dell’AGER PUGLIA:

Anno 2022

Tariffa complessiva riconosciuta	€ 2.112.378
di cui componente variabile	€ 1.730.122
di cui componente fissa	€ 382.257
attività fuori perimetro	€ 10.205

Anno 2023

Tariffa complessiva riconosciuta	€ 2.146.176
di cui componente variabile	€ 1.730.125
di cui componente fissa	€ 416.051
attività fuori perimetro	€ 10.205

Anno 2024

Tariffa complessiva riconosciuta	€ 2.180.515
di cui componente variabile	€ 1.730.128
di cui componente fissa	€ 450.387
attività fuori perimetro	€ 10.205

Anno 2025

Tariffa complessiva riconosciuta	€ 2.215.405
di cui componente variabile	€ 1.730.131
di cui componente fissa	€ 485.272
attività fuori perimetro	€ 10.205

- sostituire nella premessa della proposta, l’inciso
“..... il Piano Economico Finanziario per l’anno 2022 del Comune di Carmiano è pari ad € 2.112.378,00, (al netto del tributo TEFA), di cui € 1.730.122 quale componente fissa ed € 382.257 quale componente variabile;”...
con l’inciso
“..... il Piano Economico Finanziario per l’anno 2022 del Comune di Carmiano è pari ad € 2.112.378,00, (al netto del tributo TEFA), di cui € 1.730.122 quale componente variabile ed € 382.257 quale componente fissa;”

- sostituire il punto 4) della proposta di deliberato con il seguente:
4) di prendere atto che dalla citata ipotesi di “Piano tariffario” risulta che:

il costo complessivo del servizio per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2022, ammonta ad 2.112.378,00, (al netto del tributo TEFA), di cui €. 1.730.122 quale componente **variabile** ed €. 382.257 quale componente **fissa**;

la copertura integrale del costo complessivo del servizio è garantita a carico dell'utenza;

- sostituire il punto 6) della proposta di deliberato con il seguente:

6) di stabilire, altresì, che per l'anno **2022** la Tassa sui rifiuti dovrà essere versata in tre rate con scadenza:

acconto prima rata: 31 agosto 2022;

acconto seconda rata: 31 ottobre 2022;

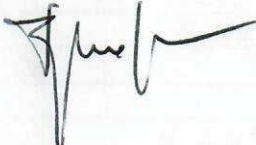
saldo: 31 dicembre 2022;

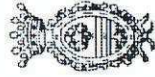
- sostituire, a pg. 7 del “PIANO TARIFFARIO” allegato alla proposta, l'inciso

“Il costo complessivo del servizio per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2022, ammonta ad € 2.112.378,00, (al netto del tributo TEFA), di cui €. 1.730.122 quale componente **fissa** ed €. 382.257 quale componente **variabile**”

con l'inciso

“Il costo complessivo del servizio per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2022, ammonta ad € 2.112.378,00, (al netto del tributo TEFA), di cui €. 1.730.122 quale componente **variabile** ed €. 382.257 quale componente **fissa**”

RECEVUTO IN
DATA 29/06/2022




COMUNE DI CARMIANO

Provincia di Lecce

REVISORE UNICO DEI CONTI
VERBALE NR. 5/2022 del 27 Aprile 2022

OGGETTO: - PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 12 DEL 26 APRILE 2022 DEL CONSIGLIO COMUNALE avente ad oggetto "APPROVAZIONE TARIFFE TASSA sui RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2022 E AGEVOLAZIONI UTENZE DOMESTICHE - Emergenza COVID 19";

L'anno duemilaventidue, il giorno 27 del mese di Aprile, il sottoscritto Cazzolla Fernando Antonio, nella qualità di Revisore Unico dei Conti del Comune di Carmiano, in ossequio all'articolo 239 - *Funzioni dell'organo di revisione* -, primo comma, lettera b), punto 7) del D. Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L. e successive modificazioni ed integrazioni,

VISTO

- l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D.Lgs. 267/2000 che prevede che l'organo di revisione deve esprimere il proprio parere, oltre che sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e relative variazioni, anche su altre specifiche materie tra le quali le proposte di regolamenti di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione tributi;
 - l'articolo 42 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- ESAMINATA** la proposta del Consiglio Comunale N. 12 del 26 Aprile avente ad oggetto **"APPROVAZIONE TARIFFE TASSA sui RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2022 E AGEVOLAZIONI UTENZE DOMESTICHE - Emergenza COVID 19"**, ricevuta in data 27/04/2022.

DATO ATTO CHE

- i comma da 641 a 668 della Legge nr. 147/2013 disciplinano l'applicazione della TARI individuandone il presupposto, i soggetti tenuti al pagamento, le riduzioni e le esclusioni;
- l'articolo 1, comma 639, della Legge nr. 147/2013, stabilisce che la TARI è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. prevede: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;
- l'articolo 3, comma 5-*quiquies* del dl n.228 del 2021 (cd. dl "Milleproroghe"), convertito nella legge n. 25 del 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEE, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato articolo, acquistando efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

CONSIDERATO CHE

- la legge n. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito, ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, tra le quali la *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per*

1

la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

- con deliberazione n. 443/2019/R/rif, ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 ed ha approvato il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (di seguito, MTR) con il quale si definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;
- con Deliberazione nr. 363/2021 ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito denominato MTR-2, prevedendo all’articolo 7 specifiche disposizioni in merito alla procedura di approvazione stabilendo, tra l’altro, che: sulla base della normativa vigente, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022- 2025, secondo quanto previsto dal MTR-2 , e lo trasmetta all’Ente territorialmente competente (comma 7.1); il piano economico finanziario sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (come più in dettaglio precisati al comma 7.3); la procedura di validazione consista nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e venga svolta dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzieta rispetto al gestore (art. 7.4); sulla base della normativa vigente, l’Ente territorialmente competente assuma le pertinenti determinazioni e provveda a trasmettere all’Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti (art. 7.5); l’Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifichi la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa secondo quanto prescritto dal citato art. 7 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approvi (art. 7.7); fino all’approvazione da parte dell’Autorità, si applichino, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall’Ente territorialmente competente (art. 7.8).
- l’“Ente territorialmente competente” è definito da ARERA come “l’Ente di governo dell’Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;
- nella Regione Puglia risulta costituito ed operativo quale “Ente territorialmente competente” l’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (di seguito, AGER);
- AGER ha trasmesso la determina nr. 121 del 11/04/2022 avente ad oggetto “Procedura di validazione Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022-2025 ex delibera n. 363/2021 ARERA - Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 ex art. 7 delibera n. 363/2021”; dalla “RELAZIONE DI VALUTAZIONE” allegata alla determina nr. 121 del 11/04/2022 dell’AGER, riferita al Comune di Carmiano, si evince la sintesi delle scelte operate dall’ETC e il conseguente PEF per il periodo regolatorio 2022-2025 come riportate nelle seguenti Appendici Tabellari:

Anno 2022

Tariffa complessiva riconosciuta	€ 2.112.378
di cui componente fissa	€ 1.730.122
di cui componente variabile	€ 382.257
attività fuori perimetro	€ 10.205

Anno 2023

Tariffa complessiva riconosciuta	€ 2.146.176
di cui componente fissa	€ 1.730.125
di cui componente variabile	€ 416.051
attività fuori perimetro	€ 10.205

Anno 2024

Tariffa complessiva riconosciuta	€ 2.180.515
----------------------------------	-------------

<i>di cui componente fissa</i>	€ 1.730.128
<i>di cui componente variabile</i>	€ 450.387
attività fuori perimetro	€ 10.205
<i>Anno 2025</i>	
<i>Tariffa complessiva riconosciuta</i>	€ 2.215.405
<i>di cui componente fissa</i>	€ 1.730.131
<i>di cui componente variabile</i>	€ 485.272
attività fuori perimetro	€ 10.205

CONSIDERATO ALTRESI' CHE,

- alle tariffe approvate dal Comune di Carmiano si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. L.vo 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura fissata dalla norme di legge;
- è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe della tassa rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Economico Finanziario 2022, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia e nel rispetto delle direttive dell'ARERA;
- è volontà del Comune di Carmiano, per il solo anno 2022, concedere agevolazioni alle utenze domestiche in difficoltà economica previa istanza da presentare entro il 30 SETTEMBRE 2022 e a seguito di istruttoria positiva dei servizi comunali;
- le predette agevolazioni per le utenze domestiche saranno assegnate nei limiti delle risorse specifiche previste dall'art. 1 comma 823 della L. 178/2020 per agevolazioni Tari alle utenze DOMESTICHE non utilizzate nell'anno 2021, pari ad € 64.408,62 e, nell'ipotesi di superamento di detto limite complessivo, le singole istanze saranno proporzionalmente rideterminate;
- la manovra tariffaria disciplinata dal provvedimento in oggetto risulta coerente con il citato Piano Economico Finanziario;

PRESO ATTO che il Comune di Carmiano ha stabilito che per l'anno 2022 la Tassa sui rifiuti dovrà essere versata in tre rate con scadenza:

- acconto prima rata: 31 agosto 2022;
- acconto seconda rata: 31 ottobre 2022;
- saldo terza rata: 31 dicembre 2022;

con facoltà di effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il mese di ottobre 2022;

PRESO ATTO, altresì, che sulla proposta in oggetto sono stati acquisiti il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile di Settore, Dott. Fabio Maffeo, ed il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, dott.ssa Valentina Cosma, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

ESPRIME

- parere **favorevole** sulla proposta del Consiglio Comunale avente ad oggetto "**APPROVAZIONE TARIFFE TASSA sui RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2022 E AGEVOLAZIONI UTENZE DOMESTICHE – Emergenza COVID 19**".

Carmiano, 27 aprile 2022

IL REVISORE UNICO
Dott. Antonio Fernando Cazzolla





COMUNE DI CARMIANO

Provincia di Lecce

REVISORE UNICO DEI CONTI

OGGETTO: - PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 12 DEL 26 APRILE 2022 DEL CONSIGLIO COMUNALE avente ad oggetto "APPROVAZIONE TARIFFE TASSA sui RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2022 E AGEVOLAZIONI UTENZE DOMESTICHE - Emergenza COVID 19";

Integrazione

L'anno duemilaventidue, il giorno 29 del mese di Aprile, il sottoscritto Cazzolla Fernando Antonio, nella qualità di Revisore Unico dei Conti del Comune di Carmiano, in ossequio all'articolo 239 - Funzioni dell'organo di revisione -, primo comma, lettera b), punto 7) del D. Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L. e successive modificazioni ed integrazioni,

ESAMINATA

- la proposta indicata all'oggetto, sulla quale occorre esprimere il parere da parte dell'organo di revisione ai sensi della legge pocanzi citata;
- il proprio parere favorevole espresso in data 27/04/2022 ed acquisito al nr. 7410 del protocollo generale dell'ente;

CONSIDERATO

- che nella premessa della proposta di deliberazione, al punto 4) della proposta di deliberato, ed a pg. 7 del "PIANO TARIFFARIO" allegato alla proposta, è stata invertita la dicitura "componente variabile" con la dicitura "componente fissa" rispetto a quanto riportato a pg. 13 - 14 - 15 - 16 dalla "RELAZIONE DI VALUTAZIONE" allegata alla determina nr. 121 del 11/04/2022 dell'AGER PUGLIA;
- che lo stesso errore materiale è stato recepito nella premessa del proprio parere favorevole espresso in data 27/04/2022 ed acquisito al nr. 7410 del protocollo generale dell'ente;

RITENUTO

che trattasi di mero errore materiale da correggere in sede di approvazione della deliberazione da parte del Consiglio Comunale,

RILEVATO

che la proposta di articolazione delle tariffe della tassa rifiuti per l'anno 2022 è stata redatta sulla base della quantificazione operata da AGER, quale ente territorialmente competente, del Piano Economico Finanziario riconosciuto per il periodo 2022 per il Comune di Carmiano così riassumibile

Anno 2022

Tariffa complessiva riconosciuta	€ 2.112.378
di cui componente variabile	€ 1.730.122
di cui componente fissa	€ 382.257
attività fuori perimetro	€ 10.205

CONFERMA

il parere favorevole all'approvazione del provvedimento indicato all'oggetto espresso in data 27/04/2022 ed acquisito al nr. 7410 del protocollo generale dell'ente.
Carmiano, 29/04/2022

IL REVISORE UNICO
Dott. Antonio Fernando Cazzolla



COMUNE DI CARMIANO

Provincia di Lecce

Settore 1 AA.GG.

Piano Tariffario

Anno 2022

Premessa

La “Legge di Stabilità 2014” (L. 147/2013) ha riorganizzato il sistema di tassazione locale relativamente agli immobili, al servizio di igiene urbana ed ai cosiddetti servizi indivisibili istituendo l’Imposta Unica Comunale (Art.1 - Comma 639 L. 147/2013).

Nell’ambito dell’Imposta Unica Comunale il comma 641 art. 1 ha introdotto la TARI – Tassa sui rifiuti – a copertura dei costi del servizio di igiene urbana, abrogando a decorrere dal 1° gennaio 2014 la TARES, Tassa sui Rifiuti e sui Servizi e/o la TARSU.

Con l’emanazione della suddetta legge per la commisurazione della TARI il Comune tiene conto dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 - Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani - nel rispetto del principio “chi più inquina più paga” sancito dalla direttiva europea 2008/98/CE.

Con l’adozione dei criteri stabiliti dal su citato D.P.R. n. 158/1999, l’elemento caratterizzante della TARI è la sua commisurazione sia all’impianto strutturale dell’utenza (superficie abitativa o superficie di esercizio dell’attività economica) che alla composizione numerica del nucleo familiare o alla tipologia di attività svolta dall’esercizio commerciale, mediante specifici coefficienti presuntivi della capacità di produzione dei rifiuti dell’utenza. In particolare, l’art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Successivamente, con la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) al comma 738 dell’art. 1, è stato abolito, con decorrenza dal 01/01/2020, l’Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI).

La presente relazione illustra gli aspetti relativi all’applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) quali:

- platea di utenza reale e potenziale sulla base di quanto riscontrato nella banca dati TARI;
- sulla base dei dati storici, la percentuale di ripartizione delle entrate tra le diverse categorie di utenza domestica - Ud (Ud0 – Ud1) - e utenza non domestica – Und;
- sulla base dei costi rivenienti dal Piano Finanziario e della ripartizione delle entrate tariffarie tra le varie categorie di utenza, le tariffe medie praticate;
- il programma delle entrate tariffarie, inteso come scadenze di pagamento da parte dell’utenza;
- sulla base di quanto disposto dal Regolamento che istituisce e disciplina la Tassa sui rifiuti nel territorio del Comune di Carmiano, le possibili agevolazioni tariffarie da praticare all’utenza.

CATEGORIE DI UTENZA

Categorie di Utenza

Le categorie di utenza, così come individuate nel D.P.R. 158/99 e dal citato Regolamento TARI sono le seguenti:

Ud – Utenza domestica

- **Ud0** – Utenza domestica residenziale individuata come prima abitazione dove risiede o è domiciliato un nucleo famiglia così come risulta presso l’Anagrafe dei residenti del Comune di Carmiano.
- **Ud1** – Utenza domestica residenziale individuata come seconda abitazione o abitazione, struttura residenziale adibita ad uso stagionale, periodico e/o non continuativo e alloggi a disposizione dei cittadini residenti all’estero.

Und – Utenza non domestica

<i>Numero categoria</i>	<i>Attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti</i>
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	Associazioni o istituzioni con finalità assistenziali; Associazioni o istituzioni politiche; Associazioni o istituzioni culturali; Associazioni o istituzioni sindacali; Associazioni o istituzioni previdenziali; Associazioni o istituzioni sportive senza bar ristoro; Associazioni o istituzioni benefiche; Associazioni o istituzioni tecnico-economiche; Associazioni o istituzioni religiose; Scuole da ballo; Sale da gioco; Sale da ballo e da divertimento; Musei e gallerie pubbliche e private; Scuole pubbliche di ogni ordine e grado; Scuole parificate di ogni ordine e grado; Scuole private di ogni ordine e grado; Scuole del preobbligo pubbliche; Scuole del preobbligo private; Aree scoperte in uso; Locali dove si svolgono attività educative; Centri di istruzione e formazione lavoro
02. Cinematografi e teatri	Cinema; Teatri; Aree scoperte cinema teatri musei ecc.; Locali destinati a congressi convegni.
03. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	Autorimesse in genere; Aree e tettoie destinate ad uso parcheggio; Ricovero natanti e deposito mezzi linee trasporto urbano; Aree scoperte in uso a depositi autoveicoli e natanti; Aree e tettoie destinate ad uso depositi caravans ecc.; Aree e tettoie destinate ad uso impianti lavaggio; Magazzino deposito in genere senza vendita; Magazzini deposito di stoccaggio; Aree scoperte di magazzini, depositi e stoccaggio.
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	Campi da calcio; Campi da tennis; Piscine; Bocciodromi e simili; Palestre ginnico sportive; Locali o aree destinate a qualsiasi attività sportiva; Distributori carburanti; Aree scoperte distributori carburante; Campeggi;
05. Stabilimenti balneari	Stabilimenti balneari
06. Esposizioni, autosaloni	Saloni esposizione in genere; Gallerie d’asta
07. Alberghi con ristorante	Attività ricettive in residenze rurali (con ristorante); agriturismo con ristorante e pernottamento
08. Alberghi senza ristorante	Ostelli per la gioventù; Foresterie; Alberghi diurni e simili; Alberghi; Locande; Pensioni; Affittacamere e alloggi; Residences; Case albergo; Attività ricettive in residenze rurali (senza ristorante); Bed and Breakfast; Aree scoperte in uso
09. Case di cura e riposo	Soggiorni anziani; Case di cura e riposo; Case per ferie; Colonie; Caserme e carceri; Collegi ed istituti privati di educazione; Collettività e convivenze in genere; Aree e locali con ampi spazi adibiti a caserme

10. Ospedali	Ospedali
11. Uffici, agenzie	Enti pubblici; Amministrazioni autonome Stato ferrovie, strade, monopoli; Uffici assicurativi; Uffici in genere; Autoscuole; Laboratori di analisi; Agenzie funebri; Agenzie di viaggio; Ricevitorie lotto totip totocalcio; Internet point; Strutture sanitarie pubbliche e private servizi amministrativi; Emittenti radio tv pubbliche e private
12. Banche, istituti di credito e studi professionali	Istituti bancari di credito; Istituti assicurativi pubblici; Istituti assicurativi privati; Istituti finanziari pubblici; Istituti finanziari privati; Studi legali; Studi tecnici; Studi ragioneria; Studi sanitari; Studi privati
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	Librerie; Cartolerie; Bazar; Abbigliamento; Pelletterie; Pelliccerie; Elettrodomestici; Materiale elettrico; Apparecchi radio tv; Articoli casalinghi; Giocattoli; Colori e vernici; Articoli sportivi; Calzature; Sementi e prodotti agricoli e da giardino; Mobili; Materiale idraulico; Materiale riscaldamento; Prodotti di profumeria e cosmesi; Esercizi commerciali in genere minuto/ingrosso con o senza vendita; Aree scoperte in uso; Negozi di mobili e macchine per uffici; Negozi vendita ricambi ed accessori per auto e natanti; Attività all'ingrosso con attività previste nella classe e similari
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	Edicole giornali; Magazzini grande distribuzione vendita al minuto no alimentari; Tabaccherie; Farmacie; Erboristerie; Articoli sanitari; Articoli di odontotecnica; Negozi vendita giornali; Locali vendita all'ingrosso per le attività comprese nella classe e similari
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	Gioiellerie e Orologerie; Pietre e metalli preziosi; Antiquariato; Negozi di filatelia e numismatica; Aree scoperte in uso negozi ecc.; Ceramica; Vetri e specialità veneziane; Strumenti musicali; Bigiotterie; Dischi e videocassette; Tessuti; Articoli di ottica; Articoli di fotografia; Negozi mercerie e filati; Locali deposito materiali edili, legnami ecc. vendita; Attività di vendita ingrosso per le attività comprese nella classe e similari
16. Banchi di mercato beni durevoli	Locali e aree mercati beni non alimentari; Aree scoperte in uso; Banchi di beni non alimentari; Centro tatuaggi
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	Istituti di bellezza, sauna, massaggi, cure estetiche ecc.; Parrucchieri e barbieri; Attività scoperte in uso negozi barbieri alberghi diurni
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	Elettricista; Negozi pulitura a secco; Laboratori e botteghe artigiane; Attività artigianali escluse quelle indicate in altre classi; Falegnamerie; Legatorie; Marmista; Riparatori elettrodomestici e simili; Aree scoperte in uso
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Autofficine; Carrozzerie; Elettrauto; Officine in genere; Aree scoperte in uso
20. Attività industriali con capannoni di produzione	Stabilimenti industriali
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	Attività artigianali di produzione beni specifici (ad esempio laboratori pasticceria, gelateria, panetteria e simili con laboratori di produzione; serigrafia, copisteria, tipografia, sartorie, calzolai, carpentieri, autodemolizioni, tornitori, tappezzeri con laboratorio di produzione, legatorie, maglifici, laboratori odontotecnici, timbrifici, vetrerie)
22. Ristoranti, trattorie,	Ristoranti; Rosticcerie; Trattorie; Friggitorie; Self service; Pizzerie; Tavole calde; Agriturismo senza pernottamento; Osterie con cucina; Attività rientranti

osterie, pizzerie, pub	nel comparto della ristorazione; Aree scoperte in uso
23. Mense, birrerie, amburgherie	Mense popolari; Refettori in genere; Mense; Birrerie; Osterie senza cucina; Amburgherie
24. Bar, caffè, pasticceria	Bar; Caffè; Bar pasticcerie; Bar gelaterie; Aree scoperte in uso; Gelaterie senza produzione; Pasticcerie senza produzione
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	Negozi confetterie e dolci in genere; Negozi generi alimentari; Panifici; Latterie; Macellerie; Salumerie; Pollerie; Supermercati alimentari e simili con vendita minuto/ingrosso; Bottiglierie, vendita vino; Aree scoperte in uso negozi generi alimentari; Locali vendita ingrosso generi alimentari
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	Plurilicenze alimentari e/o miste, consorzio agrario, articoli per l'agricoltura, negozi per animali, vendita di sementi e/o; fertilizzanti e simili
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	Negozi di frutta e verdura; Pescherie; Pizza al taglio, Piadinerie, Kebab; Aree scoperte in uso; Negozi di fiori; Locali vendita serre
28. Ipermercati di generi misti	Ipermercati di generi misti
29. Banchi di mercato generi alimentari	Banchi a posto fisso nei mercati di generi alimentari; Posteggi di generi alimentari; Aree scoperte in uso; Banchi di generi alimentari
30. Discoteche, night club	Night clubs; Ritrovi notturni con bar ristoro; Clubs privati con bar ristoro

Si precisa che in caso di utenza non precisamente definita si applica il principio dell'assimilabilità dell'attività alla categoria di utenza maggiormente rispondente.

Numero di Utenze per Categoria

Il numero di utenze per categoria è riportato nelle seguenti tabelle. I dati riportati sono aggiornati a Aprile 2022.

Utenze Domestiche

Nr. componenti	Nr. utenze con nr. componenti	Superficie mq
1	1.291	165.522
2	1.362	198.543
3	1.927	260.817
4	820	112.801
5	172	25.034
6+	50	7.978
Totale	5.622	770.695

Utenze Non Domestiche

UND	Categoria Utenza	n° Utenze	superficie mq
20100	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	49	6265
20200	Cinematografi e teatri	0	0
20300	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	64	10850
20400	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5	329

20500	Stabilimenti balneari	0	0
20600	Esposizioni, autosaloni	31	6.974
20700	Alberghi con ristorante	1	280
20800	Alberghi senza ristorante	0	0
20900	Case di cura e riposo	3	1270
21000	Ospedali	1	430
21100	Uffici e agenzie	60	4467
21200	Banche, istituti di credito e studi professionali	108	8071
21300	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	92	12280
21400	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	15	1167
21500	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3	357
21600	Banchi di mercato beni durevoli	0	0
21700	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barberie, estetista	41	2496
21800	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	36	4166
21900	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	27	4249
22000	Attività industriali con capannoni di produzione	12	4691
22100	Attività artigianali di produzione beni specifici	29	6759
22200	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	17	3121
22300	Mense, birrerie, amburgherie	3	75
22400	Bar, caffè, pasticceria	21	2232
22500	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	44	6299
22600	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0
22700	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, piazza al taglio	17	2143
22800	Ipermercati di generi misti	0	0
22900	Banchi di mercato genere alimentari	0	0
23000	Discoteche, night club	0	0
	TOTALI	679	88.971

Stima potenziale evasione

L'accertamento dell'evasione residua è tuttora in corso, ma comunque in linea con le previsioni dei precedenti piani tariffari.

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE

La ripartizione delle entrate tariffarie tra le varie categorie di utenza è fissata secondo criteri razionali ed in relazione alla effettiva incidenza sui servizi delle categorie stesse.

Per l'anno 2022 la ripartizione delle entrate sarà pari a:

- **Utenze domestiche Ud (Ud0 + Ud1) = 81,50%;**

- **Utenze non domestiche Und = 18,50%**

RIPARTIZIONE PRODUZIONE RIFIUTI

Per il calcolo delle tariffe delle varie categorie di utenza (Ud e Und), è necessario conoscere la produzione totale di rifiuti delle categorie stesse. Così come in altre realtà, la ripartizione della produzione si farà sulla base dei coefficienti di potenziale produzione. La produzione annua complessiva utilizzata ai fini dei calcoli è pari a **5.322,64 tonnellate** (dato a consuntivo produzione anno 2020), sulla base della banca dati utenze tariffa e in base ai coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti scelti tra quelli di cui all'allegato 1 al D.P.R. 158/99, ha la seguente ripartizione percentuale:

- **Ud = 81,50%**
- **Und = 18,50%**

COMPOSIZIONE TARIFFARIA

Nelle tabelle che seguono sono riportati i calcoli inerenti alle tariffe medie che si praticeranno all'utenza nell'anno 2022. Esse sono calcolate in ragione della categoria di utenza, dei coefficienti di calcolo che si possono scegliere, della ripartizione delle entrate tra categorie di utenza, delle eventuali riduzioni per determinate categorie di utenza, del grado di copertura delle entrate tariffarie rispetto al costo totale dei servizi.

Il costo complessivo del servizio per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2022, ammonta ad € **2.112.378,00**, (al netto del tributo TEFA), di cui € 1.730.122 quale componente variabile ed € 382.257 quale componente fissa.

La copertura integrale del costo complessivo del servizio è a carico dell'utenza.

Ripartizione entrate: Ud = 81,50% - Und = 18,50%

UTENZE DOMESTICHE

numero componenti	N utenze con <i>n</i> comp	Totale superfici abitaz. con <i>n</i> componenti (<i>mq</i>)	Indice Ka	Quota Fissa €/mq	Indice Kb	Quota Variabile €.
1	1.291	165.522	0,81	0,3549	1	147,07
2	1.362	198.543	0,94	0,4119	1,8	264,92
3	1.927	260.817	1,02	0,4469	2	301,49
4	820	112.801	1,09	0,4776	2,2	323,55
5	172	25.034	1,1	0,482	2,9	426,50
6+	50	7.978	1,06	0,464	3,4	500,03

UTENZE non DOMESTICHE

Codice	Categorie attività produttive	n° Utenze	Kc	Kd	QF Calcolata €/mq	QV Calcolata €/mq	TARIFFA €/mq
20100	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	49	0,63	5,5	0,4457	2,0425	2,4882
20300	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	64	0,44	3,9	0,3113	1,4483	1,7596
20400	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5	0,74	6,55	0,5235	2,4325	2,956
20600	Esposizioni, autosaloni	31	0,57	5,04	0,4033	1,8717	2,275
20700	Alberghi con ristorante	1	1,21	9,6	0,856	3,5651	4,4211
20900	Case di cura e riposo	3	1,09	9,62	0,7711	3,5726	4,3437
21000	Ospedali	1	1,43	12,6	1,0117	4,6792	5,6909
21100	Uffici, agenzie, studi professionali	60	1,17	10,3	0,8277	3,8251	4,6528
21200	Banche ed istituti di credito	108	0,79	6,93	0,5589	2,5736	3,1325
21300	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	92	1,13	9,9	0,7994	3,6765	4,4759
21400	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	15	1,26	9,3	0,8843	3,4537	4,338
21500	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3	0,91	8	0,6438	2,9709	3,6147
21700	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barberie, estetista	41	1,19	10,45	0,8419	3,8808	4,7227
21800	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	36	1,04	9,11	0,7358	3,3832	4,119
21900	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	27	1,38	8,5	0,9763	3,1566	4,1329
22000	Attività industriali con capannoni di produzione	12	0,94	8,25	0,665	3,0638	3,728
22100	Attività artigianali di produzione beni specifici	29	0,92	8,11	0,6509	3,0118	3,6627
22200	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	17	3,4	29,93	2,4054	11,115	13,5204
22300	Mense, birrerie, amburgherie	3	3,7	3,7	1,804	4,1593	5,9633
22400	Bar, caffè, pasticceria	21	2,55	11,2	1,811	8,3558	10,1669
22500	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	44	1,56	13,7	1,1036	5,0877	6,1913
22700	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, piazza al taglio	17	4,42	38,93	3,127	14,4573	17,5743

SIMULAZIONI

Utenze domestiche

UT	mq	comp	Lordo 2022	Lordo 2021	diff.lorda	% su Lordo	
ud0	100	1	191,69	189,04	2,65 €	1,40%	
ud0	125	1	201,00	205,38	-4,38 €	-2,13%	media
ud0	150	1	210,32	221,73	-11,42 €	-5,15%	
ud0	200	1	228,95	254,43	-25,48 €	-10,01%	

UT	mq	comp	Lordo 2022	Lordo 2021	diff.lorda	% su Lordo	
ud0	100	2	321,21	298,44	22,77 €	7,63%	
ud0	144	2	340,24	331,83	8,41 €	2,53%	media
ud0	170	2	351,48	351,56	-0,08 €	-0,02%	
ud0	200	2	364,46	374,32	-9,87 €	-2,64%	

UT	mq	comp	Lordo 2022	Lordo 2021	diff.lorda	% su Lordo	
ud0	100	3	363,49	335,81	27,68 €	8,24%	
ud0	128	3	376,63	358,86	17,76 €	4,95%	media
ud0	170	3	396,33	393,45	2,89 €	0,73%	
ud0	200	3	410,41	418,15	-7,74 €	-1,85%	

UT	mq	comp	Lordo 2022	Lordo 2021	diff.lorda	% su Lordo	
ud0	100	4	389,87	360,01	29,86 €	8,29%	
ud0	136	4	407,93	391,69	16,23 €	4,14%	media
ud0	160	4	419,96	412,81	7,15 €	1,73%	
ud0	200	4	440,02	448,01	-7,99 €	-1,78%	

UT	mq	comp	Lordo 2022	Lordo 2021	diff.lorda	% su Lordo	
ud0	100	5	498,43	447,37	51,06 €	11,41%	
ud0	143	5	520,19	485,56	34,63 €	7,13%	media
ud0	150	5	523,74	491,78	31,96 €	6,50%	
ud0	200	5	549,04	536,18	12,86 €	2,40%	

Utenze non domestiche

cat	mq media	Lordo 2022	Lordo 2021	diff.lorda	% su Lordo
101 Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	340	888,3	823,8	64,44 €	7,82%
103 Autorimesse e magazzini senza	165	304,9	282,1	22,73 €	8,06%

alcuna vendita diretta					
104 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	280	869,1	804,4	64,65 €	8,04%
105 Stabilimenti balneari	100				
106 Esposizioni, autosaloni	220	525,5	486,5	39,02 €	8,02%
107 Alberghi con ristorante	280	1299,8	1222,3	77,47 €	6,34%
108 Alberghi senza ristorante	80	284,5	263,4	21,04 €	7,99%
109 Case di cura e riposo	420	1915,6	1773,8	141,74 €	7,99%
110 Ospedali	430	2569,4	2379,9	189,58 €	7,97%
111 Uffici, agenzie, studi professionali	75	366,4	339,4	26,99 €	7,95%
112 Banche ed istituti di credito	70	230,2	213,4	16,85 €	7,90%
113 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	130	611,0	566,4	44,61 €	7,88%
114 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	75	341,6	324,4	17,24 €	5,31%
115 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	120	455,5	422,0	33,47 €	7,93%
117 Attivita' artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barberie, estetista	60	297,5	275,7	21,82 €	7,92%
118 Attivita' artigianali tipo botteghe:falegname, idraulico, fabbro, elettricista	115	497,4	461,0	36,32 €	7,88%
119 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	150	650,9	636,9	14,00 €	2,20%
120 Attivita' industriali con capannoni di produzione	400	1566,1	1451,4	114,74 €	7,91%
121 Attivita' artigianali di produzione beni specifici	240	923,0	854,8	68,17 €	7,97%
122 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	170	2413,4	2235,6	177,75 €	7,95%
123 Mense, birrerie, amburgherie	25	156,5	141,8	14,72 €	10,38%
124 Bar, cafe', pasticceria	100	1067,5	989,1	78,41 €	7,93%
125 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	140	910,1	843,4	66,74 €	7,91%
126 Plurilicenze alimentari e/o miste	100	652,8	604,5	48,31 €	7,99%
127 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, piazza al taglio	125	2307,9	2137,8	170,15 €	7,96%

PROGRAMMA ENTRATE TARIFFARIE

acconto prima rata: 31 agosto 2022;

acconto seconda rata: 31 ottobre 2022;

saldo terza rata: 31 dicembre 2022;

con facoltà di effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il mese di ottobre 2022.

AGEVOLAZIONI – PENALIZZAZIONI

Le possibili agevolazioni tariffarie da praticare all'utenza sono disciplinate dal Regolamento in vigore che disciplina la Tassa sui Rifiuti (TARI).

In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, limitatamente all'anno 2022, sono previste le seguenti ulteriori agevolazioni per le utenze DOMESTICHE, previa istanza da presentare entro il 30 SETTEMBRE 2022 e a seguito di istruttoria positiva dei servizi comunali:

- *ESENZIONE TOTALE* per le Utenze domestiche il cui nucleo familiare abbia ISEE non superiore a € 6.000,00 riferito all'anno precedente
- *ESENZIONE TOTALE* per i Soggetti assistiti in modo permanente dal Comune
- *RIDUZIONE 50%* della sola parte variabile della TARI per le Utenze domestiche il cui nucleo familiare abbia ISEE complessivo riferito all'anno precedente non superiore a € 9.000,00.
- *RIDUZIONE 50%* della sola parte variabile della TARI per le Utenze domestiche nel cui nucleo familiare sia presente portatore di handicap in situazione di gravità (art. 33), titolare di indennità di accompagnamento, con ISEE inferiore ad € 14.000,00.

Le agevolazioni previste per le utenze DOMESTICHE, da concedere previa richiesta, saranno assegnate nei limiti delle risorse specifiche previste per agevolazioni Tari alle utenze DOMESTICHE nell'anno 2021 e non utilizzate, pari ad € **64.408,62** e, nell'ipotesi di superamento di detto limite complessivo, le singole istanze saranno proporzionalmente rideterminate.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Marco FURIA

SEGRETARIO GENERALE F.F.

FABIO MAFFEO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Carmiano: <https://www.comune.carmiano.le.it>

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
- SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE -

Si certifica che copia della presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno *04/05/2022* e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi:

Dalla Residenza Comunale, li 04/05/2022

Responsabile Segreteria

Dott.ssa Nada MIGLIETTA

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dalla data di adozione.

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Consuelo TARTARO

Dalla Residenza Comunale, li _____